



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ANNUALITA' 2025

Articolo 1

Principi generali e finalità

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena, nell'ottica di orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali per la crescita e l'innovazione dei settori produttivi del territorio, nell'ambito delle proprie linee prioritarie d'intervento risultanti dai documenti di programmazione, nonché dalle competenze assegnate dal Decreto Legislativo n. 219/2016 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, indice il presente Avviso per sostenere programmi di intervento in favore della promozione dei comparti economici della provincia di Arezzo.

A tale scopo la Camera di Commercio, per l'anno 2025, vista la Legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" con particolare riferimento all'art. 12 che disciplina i principi generali relativi all'attribuzione di vantaggi economici ed ancora, ai sensi del vigente Regolamento camerale per la concessione di contributi e di patrocinii della Camera di Commercio di Arezzo-Siena, approvato con Deliberazione della Giunta con i poteri del Consiglio nella seduta del 13.03.2025, con l'emanazione del presente Avviso disciplina modalità di attribuzione dei contributi a favore dei soggetti proponenti prevedendo il relativo impegno massimo di cofinanziamento camerale **pari al 70%**, stanziando la somma complessiva di euro 190.000,00 per la Provincia di Arezzo.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

Le domande di partecipazione potranno essere presentate da:

- 1) Organismi associativi privati portatori di interessi diffusi e collettivi del sistema delle imprese con sede legale e/o unità locale in provincia di Arezzo, presenti negli Archivi delle forze sociali rappresentate nel CNEL durante le varie consiliature;
- 2) Società di servizi degli Organismi di cui al punto 1) aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Arezzo purché controllate dai suddetti organismi ai sensi dell'art. 2359 c.c. e strumentali all'attività delle stesse.

Il soggetto proponente dell'iniziativa dovrà altresì essere il beneficiario del contributo richiesto e i progetti cofinanziati dovranno trovare attuazione nel territorio di competenza della provincia di Arezzo.

Non possono essere ammesse e sono quindi escluse dal suddetto finanziamento camerale, le domande:

- inviate da soggetti non appartenenti ad una delle precedenti categorie ovvero non in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano comunicato i dati richiesti ovvero che si trovino in fase di scioglimento, liquidazione, fallimento et similia;
- presentate da soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale (qualora dovuto): nel caso in cui vengano riscontrate in fase istruttoria irregolarità al proposito, è ammessa la regolarizzazione entro 10 giorni dalla richiesta;
- che riportino dichiarazioni di accertata non veridicità;
- non in regola per quanto concerne gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Articolo 3

Tipologia di interventi

Le tipologie di progettualità, in coerenza e nel rispetto delle disposizioni all' Art. 2 della L. 580/1993 e s.m.i, dovranno pertanto intervenire tramite misure a sostegno del tessuto economico del territorio della provincia di Arezzo (anno 2025).

Il presente avviso pertanto finanzierà le azioni progettuali che attueranno gli interventi innovativi, da considerarsi attualmente prioritari, nelle seguenti tematiche:

1. Sostegno alla riorganizzazione dei processi relativi all'attività delle imprese del territorio, allo sviluppo e consolidamento di nuovi modelli di business e alla formazione di nuove competenze tecniche e manageriali;
2. Sviluppo e implementazione delle attività di supporto alla creazione di imprese e start up;
3. Potenziamento dell'offerta di servizi per le imprese, formazione e/o consulenza, con elementi di innovatività;
4. Attività di supporto alle imprese ai fini della ricerca di migliori soluzioni tecnologiche abilitanti quali Cloud, Cyber Security, Sistemi Gestionali e dello sviluppo delle infrastrutture digitali per la connettività banda larga per le imprese (sono esclusi canoni di abbonamento per l'utilizzo delle tecnologie sopra illustrate);
5. Supporto alle imprese per interventi di efficientamento energetico, per lo sviluppo di impianti da fonti energetiche rinnovabili che consentano di aumentare l'autoproduzione, l'autoconsumo e lo scambio di energia green con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale e i costi aziendali, azioni a sostegno della costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili;
6. Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di promozione e/o interventi a sostegno delle produzioni tradizionali e artistiche e/o quelle agroalimentari tipiche e di qualità.

Articolo 4 **Determinazione del contributo**

Il contributo camerale sarà erogato esclusivamente a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e comprovate, fino alla concorrenza massima del 70% dell'importo delle spese ammissibili per l'esecuzione del progetto stesso. Il soggetto beneficiario dovrà pertanto obbligatoriamente cofinanziare almeno al 30% l'iniziativa per la quale richiede il sostegno finanziario alla Camera di Commercio.

La Camera di Commercio riconoscerà il contributo ai progetti che saranno ritenuti finanziabili dalla Commissione di cui all'Art. 7, sulla base di apposita griglia di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi verranno assegnati nel rispetto della graduatoria declinata in ordine decrescente di punteggio ed in riferimento alle ultime posizioni finanziabili, l'importo potrà essere riproporzionato sulla base dei fondi residui.

Verranno ritenuti finanziabili dalla Commissione i progetti che avranno ottenuto, in riferimento alla griglia di valutazione in ordine alle azioni progettuali sopra menzionate, un punteggio minimo pari ad almeno 60/100esimi.

La graduatoria sarà predisposta ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Le domande dovranno riguardare **attività progettuali iniziate e concluse nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025.**

La rendicontazione delle iniziative, completa della documentazione prevista al successivo Art. 9, dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle iniziative e comunque **non oltre il 31 marzo 2026.**

Sarà possibile presentare la richiesta di proroga per l'invio della rendicontazione purchè tale richiesta sia presentata tramite PEC all'indirizzo cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it in data antecedente al termine previsto dall'Avviso per la presentazione della rendicontazione e sia giustificata da un comprovato motivo.

Saranno ammesse le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2025.

La progettualità non potrà avere un costo complessivo inferiore a **€ 5.000,00** e non potrà, in ogni caso, superare il costo massimo di **€ 20.000,00** (per ogni progetto presentato). Se la progettualità è presentata da due o più organismi associativi, il costo massimo del progetto potrà essere innalzato ad **€ 30.000,00** (per ogni progetto presentato). Il contributo camerale, pari al 70% dell'importo del progetto, dovrà essere calcolato al netto di eventuali contributi corrisposti da terzi.

Il contributo sarà revocato in fase di liquidazione qualora le spese rendicontate risultino inferiori al 50% delle spese ammissibili preventivate.

Articolo 5 **Cause di esclusione delle domande**

Non sono ammissibili:

- le iniziative per le quali siano già stati sottoscritti contratti, ovvero siano già state fatturate forniture o vi sia altro da cui possa desumersi un concreto avvio dell'attività prima del **1 gennaio 2025**;
- che prevedano un costo complessivo inferiore a € 5.000,00;
- le domande non presentate entro i termini previsti dal presente Avviso e non conformi a quanto disposto dall'Art. 6;
- le domande prive di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, se la domanda è stata presentata con firma autografa.

Articolo 6 **Modalità e termini di presentazione delle domande**

A) La domanda redatta utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica (allegata al presente Avviso) scaricabile dal sito internet della Camera <http://www.as.camcom.it>, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante. Qualora la firma non fosse digitale ma autografa, dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, così come previsto dal DPR 445/2000 e presentate, **a partire dal 20.03.2025 e non oltre il 02.05.2025.**

Qualora alla scadenza dell'avviso l'ammontare totale dei contributi richiesti risultasse inferiore rispetto allo stanziamento di € 190.000,00 sarà facoltà del Dirigente competente di prorogare i termini per la presentazione delle domande.

B) La domanda potrà essere presentata:

- tramite PEC al seguente indirizzo: cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto: **AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO**;
- in alternativa **con consegna a mano** all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Arezzo – Siena, V. Spallanzani, 25 - 52100 Arezzo.

C) La domanda di contributo da parte dei soggetti interessati all'Avviso deve contenere:

- generalità, natura giuridica, sede o residenza, dati anagrafici e codice fiscale del proponente e dati del legale rappresentante;
- esauriente illustrazione dell'iniziativa, nella quale siano evidenziati i riflessi di interesse per l'economia locale, identificati i beneficiari e specificati i risultati attesi;

- piano finanziario, redatto in forma analitica, delle entrate e delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'entità del contributo richiesto che non può superare il 70% delle spese ammissibili;
- la disponibilità a fornire, a pena d'esclusione, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria.

La domanda dovrà essere completa in ogni parte. Qualora, durante l'iter istruttorio, la Commissione di valutazione ritenesse opportuno richiedere integrazioni per il perfezionamento della domanda presentata, queste dovranno essere fornite entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta.

Articolo 7

Istruttoria della domanda, Commissione di valutazione e adozione del provvedimento di ammissione in graduatoria

Il Responsabile del procedimento verifica l'esattezza dei dati contenuti nelle domande e richiede le eventuali informazioni aggiuntive e documentazione integrativa ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Completata l'istruttoria, il Responsabile del Procedimento inoltra le domande di contributo al Dirigente competente, il quale nomina con proprio atto la Commissione composta da 3 membri, dei quali uno con funzioni di Presidente. La Commissione esamina i progetti presentati e ciascun membro attribuisce un punteggio per ognuno dei criteri di valutazione stabiliti dall'Avviso.

Al termine della valutazione, la Commissione attribuisce per ogni progetto un punteggio calcolato come somma della media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti dai suoi membri per ogni criterio di valutazione stabilito dall'Avviso. Dopodiché formula la proposta di graduatoria specificando la percentuale e l'entità del contributo spettante per ogni progetto.

La Commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PROPOSTO
Benefici a favore delle imprese del territorio con riferimento all'impatto quantitativo e qualitativo del progetto sul tessuto economico e sul sistema delle imprese e alla capacità del progetto di interpretare le esigenze del settore	40
Grado di coerenza con gli indirizzi strategici della CCIAA e con le finalità dell'Avviso con riferimento ai risultati attesi e alla valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	20
Qualità e chiarezza dell'idea progettuale (completezza della progettazione, grado di approfondimento e di specificazione operativa e definizione degli obiettivi)	20

Novità del progetto (attività progettuali presentate per la prima volta oppure attività progettuali che rappresentino l'evoluzione di un progetto avviato nell'annualità o nelle due annualità precedenti e avente carattere di originalità e innovatività)	20
TOTALE	100 PUNTI

La mancata risposta ad una o più domande del formulario previsto comporterà l'assegnazione di zero punti all'indicatore di riferimento.

L'approvazione della graduatoria avverrà con apposito atto, entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

Il Responsabile del procedimento comunica per iscritto al beneficiario l'accoglimento della domanda, l'importo previsto del contributo e le condizioni per la sua concessione.

Articolo 8

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Ilaria Casagli Responsabile del Servizio Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese cui è possibile rivolgersi per chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 0575/303847, email: ilaria.casagli@as.camcom.it).

L'inizio del procedimento coincide con la data del protocollo informatico apposto alla domanda di ammissione.

Articolo 9

Erogazione del contributo e rendicontazione costi ammissibili

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione che dovrà pervenire entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque **entro il 31 marzo 2026**, pena la revoca del contributo stesso. Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettuati dai beneficiari e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammesse a contributo solo le spese direttamente imputabili all'iniziativa, riferite a giustificativi di spesa intestati al soggetto beneficiario e presentati in copia conforme all'originale.

Le richieste di variazione rispetto all'iniziativa approvata devono essere presentate solo esclusivamente durante il periodo di attuazione dell'iniziativa e autorizzate dall'Ente camerale, ferme restando le finalità e le caratteristiche del progetto.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione dei progetti presentati con altri di diversa natura, dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Commissione di valutazione.

In fase di rendicontazione il beneficiario dovrà necessariamente allegare le fatture e/o gli altri documenti di spesa (in copia conforme all'originale), debitamente quietanzati al fine della verifica dell'effettivo pagamento.

Sui documenti di spesa dovrà essere riportata la descrizione della prestazione svolta, dalla quale si dovrà chiaramente desumere che la spesa sostenuta è direttamente riferibile all'evento per il quale è stato concesso il contributo. Tutte le fatture, pena la non ammissibilità della spesa, devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato con il provvedimento di concessione e la dicitura "CCIAA Arezzo-Siena: Avviso per il sostegno alla competitività del tessuto imprenditoriale e per lo sviluppo economico della provincia di Arezzo". Per le fatture emesse prima dell'eventuale concessione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie devono provvedere all'integrazione delle stesse per l'apposizione del CUP successivamente assegnato con il provvedimento di concessione, e della dicitura "CCIAA Arezzo-Siena: Avviso per il sostegno alla competitività del tessuto imprenditoriale e per lo sviluppo economico della provincia di Arezzo", secondo le seguenti modalità (si veda Agenzia delle Entrate, risposta ad interpello n. 438 Anno 2020):

A) Le **fatture elettroniche** dovranno essere integrate, alternativamente:

- mediante la stampa della fattura, sia di acconto che di saldo e l'apposizione del CUP e della dicitura suddetta con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro (il documento così come integrato dovrà essere conservato secondo quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 633/1972 e s.m.i.);
- con l'apposizione del CUP e della dicitura suddetta attraverso la predisposizione di un altro documento elettronico, da allegare al file originale della fattura in questione e conservare insieme allo stesso. Il nuovo documento dovrà contenere sia i dati necessari per l'integrazione, sia gli estremi della fattura stessa, secondo le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella Circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019 punti 6.2 e 6.4 (si veda anche la Guida alla compilazione delle fatture elettroniche dell'Agenzia delle Entrate ultima versione aggiornata);

B) le **fatture cartacee** (in tutti i casi in cui il fornitore dei servizi non sia obbligato per legge all'emissione di fatture elettroniche) dovranno essere regolarizzate mediante l'apposizione del CUP e della dicitura suddetta sull'originale, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;

C) le **fatture estere** (in tutti i casi in cui il fornitore dei servizi sia privo di stabile organizzazione nel territorio dello stato) dovranno essere regolarizzate mediante l'apposizione del CUP e della dicitura suddetta sull'originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro.

Non si tratta di una regolarizzazione ai fini fiscali ma un'integrazione al fine di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 5 commi 6 e 7 del D.L. 24/02/2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21/04/2023 e s.m.i.

Relativamente a quanto stabilito nel presente articolo ai fini dell'apposizione del CUP nelle fatture rendicontate, si precisa che qualora, anche in corso di validità del presente Avviso, venissero emanate nuove e differenti disposizioni, i soggetti beneficiari saranno tenuti a conformarsi.

La documentazione di rendicontazione dovrà, inoltre, comprendere:

- una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano indicati i risultati conseguiti;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite, (da redigersi in modo analitico ed articolato per voci di spesa), nel quale dovranno essere evidenziati tutti i contributi sia pubblici, sia privati percepiti per la realizzazione dell'iniziativa;
- la dichiarazione del legale rappresentante attestante che la rendicontazione è completa e veritiera e che l'iniziativa si è svolta nel rispetto delle normative vigenti;
- l'eventuale dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES ai sensi dell'art. 28 DPR 633/72 ai sensi del DPR 600/73 e s.m.i.;
- la dichiarazione IVA ai sensi del DPR 633/72;
- la copia dei materiali prodotti (studi, indagini, depliant, locandine, supporti audio video etc.);
- il numero di conto corrente dedicato per l'accredito del contributo concesso.

Per le spese relative al personale interno (ovvero personale legato al soggetto attuatore da rapporto di lavoro dipendente), dovrà essere prodotta la dichiarazione relativa all'attività svolta dai collaboratori, le buste paga (riferite al periodo di svolgimento), la time card (dichiarazione a firma dell'interessato dalla quale risultino i giorni e le ore di impegno con riferimento alle attività connesse all'iniziativa finanziata) e il calcolo del costo orario, ossia, l'entità della retribuzione oraria prevista dal CCNL del settore di appartenenza.

Le spese per i contratti di collaborazione, compresi i contratti di lavoro a tempo determinato devono essere documentati tramite copia del contratto sottoscritto per la realizzazione dell'iniziativa. Le spese relative alle risorse umane utilizzate rappresentano una quota parte delle spese ammissibili e successivamente rendicontate fino ad un massimo pari al 30% delle stesse¹.

¹Il calcolo dell'importo massimo delle spese relative alle risorse umane andrà effettuato secondo la seguente formula: $(\text{spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane} / 0,70) - \text{spese ammissibili rendicontate escluso risorse umane}$.

Articolo 10

Regime di aiuto e cumulo

I contributi oggetto del presente Avviso, qualora ne sussistano i requisiti soggettivi dei beneficiari ed i requisiti oggettivi degli interventi, sono concessi in regime "de minimis" nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 per il settore agricolo e n. 717/14 della Commissione del 27 giugno 2014 per il settore pesca e acquacoltura e s.m.i. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"² non può superare il massimale di € 300.000,00, € 25.000,00 per le attività agricole di produzione primaria e € 40.000,00 per settore della pesca e dell'acquacoltura nell'arco di tre esercizi finanziari. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti.

La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali "de minimis" sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
- c) con altri aiuti pubblici.

Il cumulo non può comunque superare il 100% dei costi sostenuti poiché in nessun caso è ammesso il sovra finanziamento.

Le spese di cui alla domanda di contributo sul presente Avviso non devono essere state oggetto di concessione di contributi su altri bandi che prevedono il divieto di cumulo. Nel caso in cui l'impresa, successivamente alla presentazione della domanda di contributo, abbia avuto in concessione contributi sulle stesse spese ammissibili su Avviso che prevede il divieto di cumulo, deve darne tempestiva comunicazione all'Ente camerale.

Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.

Per tutto quanto non regolamentato dal presente Avviso si fa riferimento al Regolamento camerale *"Criteri e modalità per la concessione di contributi,*

² Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241", vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso, nonché a tutte le disposizioni vigenti in materia di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

Articolo 11

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Avviso. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO**, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 7) anche da

Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno conservati per 5 (cinque) anni in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti mediante la casella di posta rdp@as.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Arezzo – Siena con sede legale in Arezzo via Spallanzani, 25 e sede in Siena p.zza Matteotti, 30, P.I. e C.F. 02326130511, pec cciaa.arezzosiena@as.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rdp@as.camcom.it.

Articolo 12

Verifiche d'ufficio e controlli a campione

Ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, come modificato dalla L. 12 Novembre 2011, n. 183, gli uffici competenti dell'Ente Camerale effettueranno controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni false, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici per i quali è stata resa la dichiarazione. Inoltre, verranno effettuati controlli a campione sulla regolarità dello svolgimento delle iniziative finanziate. Il presente Avviso e gli allegati possono essere consultati e scaricati dal sito della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, www.as.camcom.it.

Il Segretario Generale
Avv. Marco Randellini